

Delibera n.ro 418 del 28 ottobre 2019 del Consiglio Direttivo dell'AC Udine

Pianificazione triennale dei fabbisogni 2020/2022

In relazione al fabbisogno del personale dell'Automobile Club Udine per il triennio 2020 – 2022,

Visto l'Art. 6 del D.Lgs 165/2001, così come novellato dall'art. 4 del DLgs n. 75 del 2017;

Preso atto che l'Automobile Club Udine è Ente pubblico non economico a base associativa, che non grava sulla finanza pubblica, come ribadito dall'art.2, comma 2-bis, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, e non è pertanto assoggettato alle specifiche e puntuali disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento della spesa, con particolare riferimento a quelle espressamente rivolte ai soli Organismi ed alle Amministrazioni ricompresi nel conto consolidato della pubblica amministrazione di cui agli elenchi predisposti dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196, e successive modificazioni (cd. spending review) avendo adottato delibera del Consiglio Direttivo n.ro 408 del 31 ottobre 2017 ha adottato un proprio Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2018/2020 che prevede all'art. 7 Spese per il personale 1) Nel triennio 2019/2021, tenuto conto della Programmazione triennale dei fabbisogni relativa al medesimo periodo, l'Automobile Club Udine attuerà una politica di contenimento della spesa complessiva del personale in linea con quanto richiesto dai principi generali in materia. Sono fatti salvi eventuali adeguamenti contrattuali economici obbligatori derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali del comparto di riferimento o da specifiche previsioni normative. Preso atto che, come precisato dalle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA, Registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018, il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica) e qualitativo (riferito alle competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare);

Considerato che la determinazione del fabbisogno per il prossimo triennio ha come punto di riferimento l'ultima approvata per il triennio 2019/2021 con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente n.ro 412 del 30 ottobre 2018, nella quale le unità di personale previste in organico sono due, così ripartite per posizioni funzionali: 1 addetto in area C, 1 addetto in area B, con un costo complessivo di € 90.857,42;

Preso atto che alla data odierna presso l'Automobile Club Udine risulta in servizio un dipendente, inquadrato in Area B e che è in corso di definizione il concorso per l'assunzione di una risorsa da inquadrare in Area C;

Considerato che, pur avendo proceduto ad esternalizzare numerose attività, residuano a carico dell'Ente compiti e funzioni di estrema importanza, che richiedono personale dipendente con capacità contabili ed informatiche e competenze trasversali tali da assicurare il presidio attento dei sempre più numerosi adempimenti amministrativi posti a carico dell'Ente in tema di trasparenza e anticorruzione, nonché capaci di dare adeguato supporto al Direttore nelle attività di coordinamento e controllo delle Delegazioni;

Sentito il Collegio dei Revisori ed esperita l'informativa con le OO.SS.;

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Direttivo dell'AC Udine all'unanimità delibera: di approvare il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2020/2022 che prevede la conferma dell'attuale dotazione organica costituita da n.ro 2 (due) unità a tempo pieno ed indeterminato – una in area B ed una in area C.

di prendere atto che il Piano dei fabbisogni così determinato comporta un costo medio annuo per l'Ente pari ad € 95.170,00 (al netto dell'indennità di licenziamento), somma che tiene conto degli incrementi retributivi intervenuti nel corso del triennio appena concluso;

di dare mandato al Direttore di procedere con gli adempimenti necessari all'attuazione della presente delibera.